



**DIPARTIMENTO BENI
CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;

VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all' Ing. Sergio Alessandro;

VISTO il D.D.G. n. 3802 del 12.09.2019, con il quale si conferisce delega al dirigente del Servizio Tutela di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTA la L.R. n. 1 del 24.01.2020, pubblicata nella G.U.R.S. n. 5 del 28.01.2020;

VISTO il D.D.S. n. 3059 del 15.06.2018, di cui è stata presa nota al n. 2478 ed accertato al n. 1899, cap. 1987, in data 05.10.2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti del sig. xxxxxxxx xxxxxxxxxx, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 8.070,26, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di xxxxx (xx) – Contrada xxxxxxxx Via xxxxxx, foglio xxx, p.la xxx, consistenti nella realizzazione di un immobile ad una elevazione fuori terra;

VISTA la nota con la quale la signora xxxxxxxx xxxxxxxxxx, moglie del suddetto xxxxxx xxxxxxxx, ha comunicato che lo stesso è deceduto, trasmettendo anche il certificato di morte;

PRESO ATTO che il comune di xxxxx ha rilasciato Concessione edilizia in sanatoria n. xxxx del xx.xx.xxxx, relativa all'abuso edilizio di che trattasi, e che sono trascorsi più di cinque anni da questa data, secondo un ormai consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, la sanzione in argomento deve considerarsi prescritta ai sensi dell'art. 28 della L. n. 689/1981 (tra le ultime: T.A.R. Catania n. 978 del 02.05.2019; C.G.A. n. 252 del 25.03.2019)

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 3059 del 15.06.2018, adottato nei confronti del sig. xxxxxx xxxxxxxx;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, sono annullati gli effetti di cui al D.D.S. n. 3059 del 15.06.2018, di cui è stata presa nota al n. 2478 ed accertato al n. 1899, cap. 1987, in data 05.10.2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti del sig. xxxxxx xxxxxxxxxx, il pagamento della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, quantificandola in Euro 8.070,26.

Art. 2) L'accertamento di Euro 8.070,26 di cui al D.D.S. n. 3059 del 15.06.2018, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2018 è ridotto di pari importo.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 04.02.2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to **(Dott.ssa Daniela Mazzarella)**